

Monte Brione | Gilberto Galvagni scrive a Betta

«Non siamo contro il vallo tomo, ma c'erano alternative migliori»



Galvagni scrive a Betta: «Non prendetela con gli ambientalisti»

È Gilberto Galvagni, figura di riferimento del mondo ambientalista altogardese, a firmare una lettera asperta al sindaco Betta su un tema che ad Arco soprattutto è sempre d'attualità. «Ti prego - scrive Galvagni - non sparare a ogni pie sospinto e ad alzo zero contro i "soliti ambientalisti". Se noi si tace non è che abbiamo posto la testa sotto la sabbia, la nostra attenzione è e rimane sempre alta. Non rispondiamo ai continui e perseveranti attacchi solo perché le cose le abbiamo dette e ridette ed il ripeterle a iosa, non produce nulla di positivo ma solo sterile ed inutile polemica.

Sono le realtà dei fatti che parlano e denunciano, i ritardi per la realizzazione del vallotomo sono stati determinati da errori progettuali sulla cartografia, riscontrate anche a livello provinciale, per cui l'amministrazione comunale è stata chiamata a rivedere tali errori, non ultimo, la richiesta delle istanze superiori di una importante rivisitazione dei costi del progetto primario con il ridimensionamento dello stesso; ciò ovviamente ha comportato ritardi. La nostra preoccupazione era ed è sull'impatto ambientale dell'opera. Non corrisponde a realtà che "gli ambientalisti sono contro il vallo tomo", noi attraverso una lettura di tecnici operanti nel settore a livello europeo, abbiamo proposto un intervento che salvaguardi l'ambiente tutelando la sicurezza delle persone che è e deve essere primaria.

Caro sindaco, non scaricare le tue responsabilità sulle spalle di altri, prova in piena umiltà, a fare una analisi di coscienza, l'altera arroganza e lo sparare continuamente su coloro che, legittimamente, combattono per un ambiente salubre non è una bella cosa».